

COMUNE DI SALA CONSILINA (Prov. SA)

AREA FINANZE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, sono considerati gli effetti della Legge di stabilità 2016, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.373.620,41
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.506.154,25

Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
		1.597.718,00	1.597.718,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il gettito stimato tiene conto delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 ed in particolare dell'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli compensata dalla riduzione della parte che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. E' stata confermata l'aliquota 2015 con delibera consiliare n. 11 del 29/4/2016.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.223.090,21		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.146.948,58		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	507.760,00	507.760,00	507.760,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La previsione sul gettito tiene conto delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo dell'esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. E' stata confermata l'aliquota 2015 con delibera consiliare n. 12 del 29/4/2016.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.119.162,94		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.285.406,00		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	2.107.343,00	2.107.343,00	2.107.343,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Sono state deliberate le tariffe 2016 con delibera consiliare n. 14 del 29/4/2016, in base al piano economico finanziario che elenca costi totali per euro 2.006.993,00. La previsione di entrata è maggiorata rispetto al costo del 5 % da trasferire alla Provincia.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Le agevolazioni previste dal regolamento Tari sono stimate in circa euro 79.270,00. Le stesse sono state finanziate con il gettito Tari anno 2016.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	632.729,68		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	669.031,38		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	790.000,00	790.000,00	790.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Con delibera consiliare n. 10 del 29/4/2016 è stata confermata l'aliquota deliberata nell'anno precedente. La previsione tiene conto dell'aumento dell'aliquota allo 0,8 % che produrrà i suoi effetti a partire dall'esercizio in corso.</i>

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	22.827,60		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	47.283,20		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Con delibera di giunta comunale n. 66 del 14/4/2016 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente.</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	16.504,60		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	24.075,63		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Con delibera di giunta comunale n. 65 del 14/4/2016 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	23.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI		300.000,00	110.500,00	110.500,00
TOSAP	89.724,00	19.600,00	5.000,00	5.000,00
Imposta Pubblicità	11.716,60	23.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre				
Totale	124.440,60	482.600,00	260.500,00	260.500,00

Fondo di solidarietà comunale

**A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER
VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C.
2016**

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	668.429,71
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	392.282,20
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	276.147,51

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016
alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	1.481.907,37
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-394,82
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-18.065,07

**C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C.
2016 per ristoro minori introiti
I.M.U. e TA.S.I.**

C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	692.240,21
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	11.811,77
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L.	0,00

			228/2012	
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	1.463.447,48	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4) 704.051,98
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-276.147,51		
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	1.187.299,97	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016 3.044,67
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	831.109,98	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5) 1.926.306,68
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	356.189,99		
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	394.189,40		
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	1.225.299,37		

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 20.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.398,35 pari al 7 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 64 in data 14/4/16 la somma di euro 10.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	8.554,39
Accertamento 2015	6.760,96

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/	DESCRIZIONE	FCDE
1.101	Imu	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria Imu	SI
1.101	Tari	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria Tari	SI
1.101	Tosap	SI

1.101	Proventi recupero evasione tributaria Tosap	SI
1.101	I.c.p.	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria ICP	SI
1.101	Diritti pubbliche affissioni	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria DPA	SI
1.101	Diritti pubbliche affissioni	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria DPA	SI
1.101	Tasi	SI
1.101	Addizionale Comunale all'Irpef	SI
3.200	Sanzioni al codice della strada	SI
4.100 – 4.500	Oneri di urbanizzazione	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

	Percentuale	2016	2017	2018
IMU	0,12 %	1.187,62	1.511,52	1.835,42
TARI	20,89 %	276.544,44	324.259,79	393.744,04
TOSAP	33,09 %	10.848,04	10.424,44	12.658,25
ICP-DPA	17,16 %	6.701,44	6.366,79	7.731,11
TASI	12,71 %	35.501,26	45.183,43	54.865,59
ADD.IRPEF	12,71 %	55.234,75	70.298,78	85.362,80
SANZ.CDS	12,71 %	1.398,35	3.114,50	3.781,90
ONERI URB.	12,71 %	19.594,98	29.926,37	17.828,94
totale		407.010,88	491.085,62	577.808,03

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	482.600,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	286.850,22
Proventi sanzioni Codice della Strada	20.000,00		
Entrate per eventi calamitosi	12.500,00	Spese per eventi calamitosi	12.500,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	50.000,00		
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	286.850,22		
Accensioni di prestiti	918.607,00	Gli investimenti diretti	19.868.362,00
Contributi agli investimenti	18.949.755,00	Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	20.720.312,22	TOTALE SPESE	20.167.712,22

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (*presunto*) al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 in data 29/4/2016, ed ammonta ad €. 5.799.609,40, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Come è possibile evincere dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione non esiste avanzo vincolato libero, anzi la parte disponibile è negativa e pertanto la stessa è stanziata tra le spese del bilancio 2016-2018.

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.799.609,40
accantonato a FCDE	4.089.875,15
vincolato	1.718.155,97
<i>leggi</i>	<i>6.405,52</i>
<i>trasferimenti</i>	<i>353.871,48</i>
<i>mutui</i>	<i>1.155.082,73</i>
<i>ente</i>	<i>40.632,47</i>
<i>altri</i>	<i>162.163,77</i>
destinato a investimenti	152.195,31
totale parte disponibile	-160.617,03

Si riporta di seguito il dettaglio dell'avanzo di amministrazione non disponibile al 31/12/2015 e applicato al Bilancio 2016:

Capitolo Spesa Provenienza	descrizione	Impegno	AVANZO AL 31/12/15	BILANCIO 2016	
171	Quota fondo progettazione per innovazione e miglioramento dei servizi (art.93 D.Lgs.163/2006) [cap.sp.171]		6.405,52	6.405,52	
			6.405,52	leggi	6.405,52
981	Biblioteca	2014-1236-2	150,02	150,02	
1035	Informagiovani	2011-1022-1	1,50	1,50	
1876	lotta alla droga	2000-2824-1	164,11	164,11	
1877	Fondi assistenza anziani	1993-2824-1	4.575,80	4.575,80	
1896	Fondi Enaoli	1989-2824-1	24.736,74	24.736,74	
1896	Fondi Enaoli	1990-2824-1	2.102,50	2.102,50	
1896	Fondi Enaoli	1991-2824-1	4.686,33	4.686,33	
1896	Fondi Enaoli	1992-2824-1	183,86	183,86	
1940	Assistenza infanzia	2002-2824-1	1.290,18	1.290,18	
1940	Assistenza infanzia	2004-2824-1	3.098,85	3.098,85	
1898	Accesso alle abitazioni (contr. Fitti)	2008-1675-1	848,86	848,86	
1898	Accesso alle abitazioni (contr. Fitti)	2009-2522-1	2.596,30	2.596,30	
800	Fondi portatori di handicap	1993-5-1	20.658,28	20.658,28	
800	Fondi portatori di handicap	1993-2819-1	7.688,87	7.688,87	
1265	Mantenimento radure	2013-1280-1	25.504,12	25.504,12	
1265	Mantenimento radure	2013-1282-1	45.860,44	45.860,44	
1265	Mantenimento radure	2013-1284-1	45.857,30	45.857,30	
1265	Mantenimento radure	2014-1009-1	49.410,27	49.410,27	
1265	Mantenimento radure	2014-1297-1	45.027,13	45.027,13	
1265	Mantenimento radure	2014-1298-1	45.025,60	45.025,60	
			329.467,06	trasferimenti	329.467,06
			335.872,58	corrente	335.872,58
2923	Anticipazione di liquidità	2013-797-1	1.812.707,10	42.631,97	
2923	Anticipazione di liquidità	2013-798-1	1.853.296,86	42.723,31	
2923	Anticipazione di liquidità	2014-679-1	1.204.408,09	31.235,24	
2923	Anticipazione di liquidità	2015-1141-1	374.545,83	12.669,07	
			5.244.957,88	mutui	129.259,59
			5.244.957,88	rimborso mutui	129.259,59
2110	Certificazione ambientale	2010-2179-1	8.250,00	8.250,00	
2857	Via Barca conto 40/1	2003-75-1	15.868,07	15.868,07	
2857	Via Barca conto 40/1 [cap. 2970]	2013-1247-1	286,35	286,35	
			24.404,42	trasferimenti	24.404,42
1340	Affrancazione terreni	2010-2161-1	5.037,17	5.037,17	
1340	Affrancazione terreni	2011-2226-1	1.384,68	1.384,68	
1340	Affrancazione terreni	2012-2363-1	252,81	252,81	
2434	Fondi privati gas metano	1996-26-1	46,38	46,38	
2434	Fondi privati gas metano	1996-27-1	516,46	516,46	
2434	Fondi privati gas metano	1996-2836-1	8.917,76	8.917,76	
2434	Fondi privati gas metano	1997-2834-1	19.157,50	19.157,50	

2434	Fondi privati gas metano	1998-2835-1	1.301,47	1.301,47	
2434	Fondi privati gas metano	1999-2834-1	3.739,66	3.739,66	
2434	Fondi privati gas metano	2000-2835-1	278,58	278,58	
			40.632,47	ente	40.632,47
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2002-2832-1	65.226,64	65.226,64	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2003-2833-1	16.663,90	16.663,90	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2004-2832-1	6.387,32	6.387,32	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2005-2830-1	5.078,23	5.078,23	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2006-2585-1	17.220,00	17.220,00	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2007-1238-1	11.892,04	11.892,04	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2008-1025-1	7.770,10	7.770,10	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2009-1789-1	11.600,00	11.600,00	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2009-1825-1	6.090,00	6.090,00	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2013-525-1	9.820,54	9.820,54	
340	Accantonamento 10% taglio boschi	2014-577-1	4.415,00	4.415,00	
			162.163,77	altri	162.163,77
2581	Interventi per Potenziamento Impianto Elettrico Tribunale	2015-493-1	11.845,75	11.845,75	
2736	Lotti cimitero	2010-2848-1	35.301,49	35.301,49	
2740	Recupero ambientale e ampliamento Cimitero comunale	2015-501-1	69.437,50	69.437,50	
2740	Recupero ambientale e ampliamento Cimitero comunale	2011-1827-1	1.288,44	1.288,44	
2919	Fondi monetizzazione aree	2009-2489-1	1.577,75	1.577,75	
2919	Fondi monetizzazione aree	2012-2344-1	28.221,60	28.221,60	
2919	Fondi monetizzazione aree	VARI	2.700,00	2.700,00	
198	Incarichi progett.ni OO.PP., periz.,coll., sopralluoghi ecc.	2011-2276-1	799,99	799,99	
3061.0	(Ex Impegno 2013.771.1)	2015.514.1	456,10	456,10	
2010.0	CODICE FORNITORE (218527)	2013.1109.1	566,69	566,69	
			152.195,31	investimento	152.195,31
			379.395,97	capitale	379.395,97
			5.960.226,43	totale	844.528,14
				<i>di cui</i>	
			5.808.031,12	vincolato	692.332,83
			6.405,52	leggi	6.405,52
			353.871,48	trasferimenti	353.871,48
			5.244.957,88	mutui	129.259,59
			40.632,47	ente	40.632,47
			162.163,77	altri	162.163,77
			152.195,31	investimento	152.195,31

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di € 60.286.541,56 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP	19.870.362,00	20.961.823,00	8.557.583,00
Altre spese in conto capitale	1.031.640,19	222.415,00	222.415,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	20.902.002,19	21.184.238,00	8.799.998,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	9.400.303,37		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	30.302.305,56	21.184.238,00	8.799.998,00
	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni	286.850,22	2.000.000,00	
Contributi da altre A.P.	18.951.755,00	16.276.516,00	8.557.583,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	198.559,00	336.305,00	165.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	154.420,00	1.894.512,00	45.000,00
Avanzo di amministrazione	379.395,97		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	12.415,00	12.415,00	12.415,00
FPV di entrata parte capitale	6.664.346,41		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	2.735.956,96		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	29.383.698,56	20.519.748,00	8.779.998,00
MUTUI TIT. VI	918.607,00	664.490,00	
TOTALE	30.302.305,56	21.184.238,00	8.779.998,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (art. 208);
2. proventi taglio ordinario boschi.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- Sistemazione scuole elementari Fonti: 333.607,00;
- Realizzazione nuove tribune Palazzetto dello Sport: 215.000,00;
- Copertura Impianto Sportivo zona Cappuccini: 370.000,00.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE					
Denominazione	Funzioni attribuite	Ragione sociale /C.F. Partita IVA	Indirizzo e recapiti	Misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione. Durata dell'impegno. Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio	Rappresentante dell'Ente negli organi di governo. Trattamento economico complessivo. Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari.
Consac Gestioni Idriche s.p.a.	gestione servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.	s.p.a. / 001827906 59	Vallo della Lucania, Via Valiante n. 30. info@consac.it consacgestioniidriche@arubapec.it www.consac.it	0,069% durata sino al 2050	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.consac.it
V.D.& B. s.p.a.	coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale "Bussento - Vallo di Diano", nonché attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa per la promozione dello sviluppo economico delle comunità locali.	s.p.a./ 037705606 58	Padula , Viale Certosa c/o Comunità Montana Vallo di Diano. info@pattodianobussento.it www.pattodianobussento.it	2,8%	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.pattodianobussento.it
Irno Sistemi Innovativi s.p.a. IN LIQUIDAZIONE	Attività di elaborazione e gestione di progetti, programmi complessi e sistematici finalizzati	s.p.a. /042374806 54	Mercato San Severino , Via Vittorio Emanuele , n.12. amministrazione@cstirno.it www.isi-spa.eu www.cstirno.it	1,233%	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia

	all'ottimizzazione gestionale dei servizi pubblici.				al sito www.cstirno.it
PARTECIPAZIONE A CONSORZI , AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI					
Denominazione	Funzioni attribuite	Ragione sociale /C.F. Partita IVA	Indirizzo e recapiti	Misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione. Durata dell'impegno. Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio	Rappresentante dell'Ente negli organi di governo. Trattamento economico complessivo. Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari.
Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3	Il Consorzio di Bacino Salerno 3 è, per statuto, un'azienda speciale multiservizi, che opera in settori solo apparentemente e diversi, i quali alla luce dei nuovi scenari socio-economici, culturali, tecnologici, sono al contrario omogenei ed interdipendenti, come l'ambiente, lo sport, la formazione gli eventi ed il turismo con la finalità comune di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.	Azienda speciale/ 00317680650	San Rufo, località Camerino cons.bacinosas3@tiscali.it cons.centrosportivomeridionale@pec.it www.conorziosanrufo.it	a) 2,90% b) durata illimitata. Cessazione solo per esaurimento dei fini o nei casi previsti dallo Statuto. c) n.v.	a) Sindaco o suo delegato. b) Trattamento economico: € 0 c) Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.conorziosanrufo.it
Autorità d'Ambito Sele	Consorzio obbligatorio fra Enti per gestione del servizio idrico integrato	Consorzio / 03493760650	Salerno, Viale G. Verdi - P.co Arbostella info@atosele.it www.atosele.it	a) 0,069% b) durata illimitata e vincolata alla vigenza delle leggi statali e regionali che regolano l'istituzione ed il funzionamento.	a) Sindaco o suo delegato b) Trattamento economico: € 0 c) Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia

				c) € 7.094,41	al sito www.atosele.it
ASMEZ	Consorzio senza fini di lucro a maggioranza pubblica. Esso svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Si propone di dare supporto a detti Enti per l'introduzione delle nuove tecnologie, per il miglioramento delle tecniche di gestione, per l'accesso ai fondi europei e per divenire effettivi protagonisti del contesto socio-economico della popolazione amministrata.	Consorzio / 067810606 34	Napoli, Via G.Porzio, Isola G/1 Centro Direzionale posta@asmez.it www.asmez.it	a) n.v. b) n.v. c) € 2065,83	a) Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.asmez.it

Il Dirigente area FINANZE

Dott. Giuseppe SPOLZINO
